



ISTITUTO COMPRENSIVO "UBALDO FERRARI"

26022 CASTELVERDE (CR) Via U. Ferrari 10
Tel. e Fax n. (0372) 427005 C.F. 93037630196
E-mail: info@iccastelverde.it

Area Accoglienza e Integrazione

PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Anno scolastico 2014/2015

La finestra sul mondo

Premessa

Il progetto "la finestra sul mondo" è l'applicazione annuale del piano di alfabetizzazione e integrazione d'Istituto per la parte dedicata in particolare alla alfabetizzazione di alunni parlanti italiano come lingua seconda con competenze non completamente adeguate alla normale attività di classe, alunni quindi inseriti in contesto scolastico italiano da meno di cinque anni, o assimilabili, che utilizzano l'italiano in genere solo a scuola, mentre nel contesto familiare e parentale usano quasi esclusivamente la lingua di origine.

Organizzazione del progetto

Per l'anno scolastico 2014/2015 si prevede una prima fase di attuazione tra ottobre e novembre 2014 con fondi per area a forte flusso immigratorio del precedente a. s. e utilizzabili entro l'anno solare.

Altre azioni per il periodo gennaio/giugno 2015 con risorse aggiuntive saranno definite sulla base di eventuali altri finanziamenti.

Le azioni individuate si integreranno con i percorsi personalizzati definiti dai docenti di classe.

Destinatari dell'azione

Il progetto è destinato agli alunni con competenze iniziali e di grado A1 e A2 (secondo le indicazioni del frame work europeo), i soggetti saranno individuati dai consigli di classe e d'interclasse nel mese di settembre. Priorità sarà data agli alunni delle scuole primarie e secondarie di Castelverde e Brazzuoli, per azioni finalizzate concordate con i docenti di riferimento. Come da protocollo di accoglienza dell'Istituto, in caso di inserimento di alunni neo arrivati sarà sospesa ogni azione per finalizzarla a intervento d'urgenza.

Secondo le indicazioni definite dalla commissione (verbale del 19/12/2013), successivamente approvate dal Collegio Docenti e riconfermate nella commissione del 23/06/2014 sono stabiliti i seguenti gradi di priorità:

1. alunni neo arrivati con necessità di prima alfabetizzazione
2. alunni con necessità di rinforzo linguistico/comunicativo iscritti alle classi-ponte (ultimo anno dell'infanzia – quinta primaria)
3. alunni con necessità di rinforzo linguistico/comunicativo (A1 – A2) delle altre classi
4. alunni con necessità di supporto alla lingua per lo studio

Obiettivi del progetto

Il progetto prevede l'attuazione di percorsi personalizzati per gli alunni stranieri neo-arrivati e per quelli che devono consolidare la conoscenza della lingua italiana.

Si intende favorire l'applicazione di percorsi didattici e formativi mirati al rinforzo della motivazione, fornire all'alunno gli strumenti linguistici che gli permettono di partecipare alla vita di classe e alla vita sociale, acquisire le competenze di base dell'italiano come lingua funzionale allo studio delle discipline seguendo un percorso semplificato.

Agenti del progetto

L'attuazione del progetto sarà in via prioritaria a carico dei docenti della classe, secondo le disponibilità, potranno intervenire docenti di altre classi o di sostegno, riconosciuti con competenze specifiche, sempre secondo le indicazioni del piano di alfabetizzazione d'Istituto e in accordo con le funzioni strumentali e la commissione di riferimento.

Potranno essere coinvolti nell'attuazione del progetto anche volontari ritenuti qualificati per azioni di alfabetizzazione e rinforzo linguistico, secondo il piano personalizzato e con il coordinamento del docente con distacco e del docente referente di plesso.

Contesto di lavoro

Gli alunni, quando possibile, potranno essere divisi per gruppi di livello, come da Quadro Comune Europeo, o in gruppi con competenze diverse per favorirne il trasferimento; si cercherà per quanto possibile di mantenere l'intervento su piccolo gruppo di pari, occasionalmente anche italiani appartenenti alla classe.

Gli interventi saranno in genere in laboratorio linguistico o comunque in ambiente culturalmente e didatticamente connotato, non si prevede azione di affiancamento in classe. Gli sfondi proposti, in genere di tipo concreto, serviranno anche a costruire la conoscenza di cultura, ambiente e abitudini italiane, a stabilire legami e confronti con la cultura di origine.

Quando possibile si utilizzerà il laboratorio multimediale e il supporto della lavagna interattiva con contenuti dedicati.

Strategie didattiche

Total Physical Response, uso costante di mediatori non verbali (disegni, schemi, immagini e video), ascolto e ripetizione, manipolazione guidata. L'intervento sarà prioritariamente di tipo orale/comunicativo e interattivo, si proporrà lo scritto come strumento per fissare gli apprendimenti e per la comunicazione pratica operando quindi per parole chiave e

riconoscimento e comprensione da contesto. Quando possibile si introdurranno schematizzazioni per mappe, parole chiave e comprensione scritta globale per avviare allo studio

Verifica degli apprendimenti

La verifica del percorso sarà effettuata con osservazione immediata nel corso dell'attività, con osservazione periodica orale o con schede a linguaggi misti al termine di blocchi lessicali, a distanza di tempo con uso di blocchi lessicali già proposti in situazioni nuove, modificando quindi i contesti di uso, sempre con riferimento al frame work e al piano di alfabetizzazione d'Istituto.

Strumenti e sussidi

Flashcards per la presentazione di lessico, azioni e situazioni, immagini e fotografie per la connotazione culturale, il lessico concreto e descrittivo, le relazioni.

Contenuti estratti da "comprensione e produzione verbale" – ed. Erickson – digitalizzati adattati alla proposta di comprensione orale.

Situazioni iconiche figurative e/o simboliche di avvio e uso di linguaggio e contenuti disciplinari, anche accedendo a ricerca di contenuti in internet.

Supporti e strumenti audio/video, software generico e dedicato.

Si farà ampio uso di registrazioni della produzione orale per favorire l'acquisizione di strategie di autocorrezione.

Sulla base delle esigenze didattiche si potranno produrre materiali dedicati che verranno poi verificati, si riconosce valore aggiunto a materiale prodotto durante l'azione perché aderente alle necessità contingenti, così come si riconosce valore aggiunto al materiale facente riferimento al territorio dell'Istituto.

Tempi

Il periodo di attuazione va da settembre 2014 a giugno 2015. La scansione temporale degli interventi, la definizione dei gruppi e la quantità di tempo dedicata potrà essere definita solo dopo l'osservazione iniziale e sulla base delle risorse utilizzabili.

Fasi del progetto

Settembre 2014 – rilevazione degli alunni destinatari dell'azione e osservazione

Ottobre/novembre 2014– primo periodo di intervento

Dicembre 2014 – relazione a conclusione del primo periodo

Gennaio 2015 – definizione del secondo periodo di intervento, in presenza di risorse

Giugno 2015 – relazione conclusiva e definizione di proposte per successivo progetto

Monitoraggio del progetto

Il monitoraggio del progetto sarà effettuato dalla funzione strumentale e dalla commissione di riferimento, sentiti i referenti di plesso e i docenti di riferimento.

Il processo di attuazione sarà costantemente verificato con il confronto con i docenti di classe.

Responsabile del progetto

Responsabile del progetto sarà il docente titolare di funzione strumentale.

Castelverde, 30/09/2014

Mario Zelioli